

Siracusa. Rivoluzione nel servizio di igiene urbana: la fiducia di Coppa e differenziata su

Aggiornamenti sull'avvio del nuovo servizio di igiene urbana e i dati della differenziata di emergenza avviata ad agosto. L'assessore all'ambiente, Pierpaolo Coppa, si mostra moderatamente ottimista quanto alla possibilità che le prime settimane del 2017 possano essere quelle buone per rivoluzionare raccolta e gestione dei rifiuti a Siracusa. Di certo è confortato dalle percentuali in crescita delle ultime settimane, circa la differenziata porta a porta di carta e il cartone: 70 tonnellate a settembre, 85 a ottobre con un aumento del 20 per cento che, secondo Coppa, rappresenta senza dubbio "un risultato importante", che testimonierebbe come la raccolta stradale "sia un sistema inadeguato rispetto a quella porta a porta" avviata in città.

Aumenta anche la differenziata di vetro e di imballaggi, conseguenza, secondo l'amministrazione comunale, di un efficace effetto di trascinamento ed educativo verso una più decisa differenziazione del rifiuto che, però, raggiungerà percentuali davvero interessanti solo con l'avvio della raccolta della frazione organica, l'umido. Manca, ad oggi, l'impianto di compostaggio necessario. Nel 2017 dovrebbe esserne attivato uno a Melilli.

Vendicari. Intercettata nella notte barca a vela: 49 migranti a bordo, due scafisti

Nella serata di ieri, le unità navali della Guardia Costiera e della Guardia di Finanza di Siracusa hanno intercettato e fermato una imbarcazione a vela. Lunga circa 14 metri, aveva a bordo 49 migranti di nazionalità afghana ed irachena (28 uomini, 7 donne, 14 minori).

L'imbarcazione era condotta da tre scafisti di nazionalità croata. Quando è stata bloccata, navigava a circa 15 miglia marine delle coste siracusane, al traverso di Vendicari.

A causa delle avverse condizioni meteomarine, non è stato possibile effettuare l'immediato trasbordo dei migranti sulle unità di soccorso. I militari sono però riusciti a salire a bordo dell'imbarcazione per constatare lo stato di salute degli occupanti ed eventuali emergenze.

L'imbarcazione è stata quindi scortata presso la rada di Siracusa per fare poi rotta al porto di Augusta dopo aver trasbordato i migranti e i scafisti sui mezzi della Guardia Costiera e della Guardia di Finanza.

Solo nelle prime ore del mattino hanno avuto inizio le operazioni di sbarco ed identificazione dei migranti. Arrestati gli scafisti. L'imbarcazione a vela, utilizzata per l'attività illecita, è stata ormeggiata nel porto di Siracusa a disposizione della magistratura.

Siracusa. I giorni della conta: in 5 pronti alle "dimissioni di massa". Critiche a Milazzo e Rodante

Le dimissioni dal Consiglio comunale di Milazzo e Rodante hanno scompaginato le carte dell'opposizione che si è vista costretta ad accelerare sulla mossa – precedentemente studiata – delle "dimissioni di massa". Servono 21 consiglieri dimissionari per far decadere il Consiglio, 27 per azzerare anche la giunta. Ma in questo conteggio non possono rientrare i due, ormai, ex consiglieri.

Mentre nelle prime ore di oggi sono cominciate le procure necessarie per procedere presso lo studio del notaio Emanuele Pensavalle, si fa di conto. A Sorbello, Vinci e Princiotta si sono uniti nelle ultime ore Castagnino e Alota (ma solo se le dimissioni porteranno alla decadenza anche della giunta, ndr) in attesa di "segnali" trasversali dal partito di maggioranza. Da dove, ad esempio, Carmen Castelluccio ha fatto presente che non si aggregerà all'iniziativa. "Non mi dimetto perché sono ancora interessata a contribuire a determinare il futuro della città, perché sono interessata a farlo con spirito costruttivo e non distruttivo, a risolvere le criticità di questa azione amministrativa, a garantire, come è caratteristica della mia storia politica e personale, che le istanze e le proposte che vengono dai cittadini più attenti e impegnati trovino una risposta in chi amministra la città".

Critiche piovono sui dimissionari Milazzo e Rodante. Ancora la Castelluccio definisce la loro scelta un modo "per cavalcare l'attacco demagogico e populista, tanto di moda, contro chi amministra la città e contro il Consiglio Comunale più che una mossa nell'interesse dei cittadini. Che la vostra scelta prenda anche spunto da trasmissioni televisive che hanno

spesso l'obiettivo di fare audience alimentando demagogia, populismo e antipolitica non vi fa onore". Dai banchi dell'opposizione anche Salvo Castagnino parla di "una operazione di autopromozione, Rodante e Milazzo si sono messi in vetrina. Sono i meno presenti in aula e se ne sono scappati anzichè condurre fino in fondo la battaglia politica. Poco male, io nei momenti clou non li ho visti. Neanche quando c'era da votare il bilancio".

Tromba d'aria si abbatte su Siracusa: guarda il video esclusivo. Nuovo fronte del maltempo

Una tromba d'aria si è abbattuta poco dopo le 9.30 su Ortigia. Il violento vortice ha puntato verso l'imboccatura del porto Grande, sospinto da un nuovo fronte di maltempo che in pochi minuti ha scatenato anche un forte acquazzone. Un muro d'acqua che ha dato l'impressione di inghiottire la tromba d'aria che ha sfiorato anche il Plemmirio. Generata da un cumulonembo temporalesco a largo della costa jonica, ha impiegato poco meno di quattro minuti per avvicinarsi pericolosamente alla terraferma, sollevando nel suo cammino una notevole quantità d'acqua. Non sono attualmente segnalati danni a cose o persone. Le esclusive immagini di SiracusaOggi.it

LE FOTO

Siracusa. Battaglia per la Camera di Commercio, pronta l'occupazione

Dalla Camera di Commercio di Siracusa è partito un telegramma diretto al governatore Rosario Crocetta. Il vicepresidente Pippo Gianninoto chiede con forza al presidente della Regione di bloccare il procedimento di accorpamento con Catania e Ragusa. Ma l'alta tensione ormai palpabile potrebbe portare anche all'occupazione dell'edificio prima di una qualunque replica di Crocetta.

A far impennare i toni dello scontro, la delibera con cui il commissario ad acta della Camera di Commercio di Siracusa, Dario Tornabene, ha revocato la volontà di uscire dall'accorpamento. E questo nonostante il chiaro voto del consiglio camerale contro l'unione con Catania e Ragusa.

Per Pippo Gianninoto questa delibera del commissario vale come uno schiaffo "al territorio di Siracusa", a difesa del quale si sono mossi anche i deputati regionali della provincia che hanno firmato un documento inviato a Crocetta pochi giorni addietro con cui chiedevano di rivedere la fusione e suggerivano, eventualmente, di procedere solo con l'unione tra Siracusa e Ragusa viste le comuni peculiarità. Il timore che Catania voglia fagocitare tutto e tutte è forte. Ma pare che nulla, adesso, possa fermare il governatore che pare pronto alla firma di accorpamento per la nascita della Camera del Sud Est.

"Dopo un primo apparente iniziale impegno, appare chiaro che i parlamentari di maggioranza siano in estremo grave imbarazzo, di fronte al muro di gomma issato dai governi Crocetta e Renzi, totalmente sordi alle istanze del Consiglio camerale di

Siracusa e dell'intera rappresentanza parlamentare di maggioranza e opposizione della provincia", è il commento del senatore Bruno Alicata e della deputata Stefania Prestigiacomò (FI). "In virtù di quali oscuri interessi non è dato sapere, non si intende consentire la revoca dell'accorpamento con Catania, tanto più che l'iter non si è ancora concluso e si è quindi in tempo per applicare i criteri previsti dal decreto attuativo della legge Madia. Registriamo, pertanto, pur con le dovute eccezioni, la silenziosa impotenza della deputazione di maggioranza e dell'assessore Marziano nei confronti degli esecutivi Crocetta e Renzi, imperterriti nel manifestare arroganza e menefreghismo verso un territorio che si avvia ad essere ulteriormente penalizzato".

Siracusa. Servizio idrico, Vinciullo: "finalmente il Comune ha capito che deve fare la gara"

"Complimenti. Ci sono voluti circa 2 anni per capire che bisognava fare la gara". È l'ironico commento che il deputato regionale Enzo Vinciullo riserva alla notizia della volontà del Comune di Siracusa di indire una gara per la gestione del servizio idrico.

"Nel frattempo credo che proseguiranno con l'attuale gestione, passando di proroga in proroga, in barba alla legge che gestisce i servizi pubblici. Questa amministrazione comunale – insiste Vinciullo – non deve andare via per le indagini di cui non conosciamo ancora il risultato, ma che di certo sta facendo perdere la faccia a tutti i siracusani, ma deve andare

via per l'inconcludenza e l'incapacità amministrativa che è sotto gli occhi di tutti e che nessuno può oggettivamente negare".

Siracusa. Case dell'acqua, la prima entra in servizio: liscia o gasata, da 2.9 a 3.9 centesimi/litro

La prima casa dell'acqua comunale è pronta ad entrare in servizio. E' in viale Santa Panagia, quasi all'incrocio con via Augusta, nell'ampio piazzale del centro direzionale. A metà settimana inizierà ad erogare litri d'acqua microfiltrata dalla rete comunale a prezzi particolarmente contenuti: 2,9 centesimi/litro per la liscia e 3,9 centesimi/litro per la gasata.

E' la prima di cinque da realizzare nelle zone di Cassibile, Belvedere, Epipoli, Tiche e Grottasanta. Il servizio di gestione di distributori di acqua alla spina denominati "Case dell'acqua" è stato affidato alla Eco-green Team srl. La durata dell'affidamento è fissata in cinque anni dalla data di sottoscrizione del contratto.

Siracusa. Arti marziali per picchiare la madre, arrestato figlio manesco: domiciliari

Da tempo picchiava e minacciava la madre, per futili motivi, utilizzando le arti marziali di cui è profondo conoscitore. È per questo finito in manette un 34enne di Siracusa, incensurato. Al termine dell'ennesima discussione, la donna – dopo aver ricevuto calci e pugni – approfittando di un momento di distrazione del figlio manesco è scappata riuscendo a chiedere aiuto.

A prestarle soccorso una pattuglia di carabinieri di Siracusa che ha subito messo al sicuro la donna con vistose ecchimosi ed escoriazioni.

Il figlio è stato arrestato e sottoposto agli arresti domiciliari presso altra abitazione.

Floridia. Messaggi, telefonate, minacce e pedinamenti: arrestato stalker

I Carabinieri di Floridia hanno arrestato in flagranza di reato un 36enne incensurato, per il reato di atti persecutori nei confronti della sua ex fidanzata. La donna da tempo era tempestata di messaggi e telefonate al suo cellulare, spesso dal contenuto offensivo e minaccioso, anche di morte, da parte dell'ex che non accettava la fine della loro relazione. Lo

stesso più volte ha pedinato la donna mentre si recava al posto di lavoro o rientrava a casa creando nella stessa paura, sconforto e costringendola a modificare le sue abitudini di vita pur di evitare lo stalker.

Nell'ultimo episodio, l'arrestato ha seguito in macchina la donna fino al posto di lavoro, continuando a mandarle messaggi al cellulare e creandole problemi mentre anche la stessa si trovava alla guida della propria autovettura, fino a quando la donna ha chiesto aiuto e i Carabinieri che hanno proceduto all'arresto. L'uomo è stato sottoposto agli arresti domiciliari.

Floridia. Accoltella un giovane per un debito di droga, arrestato un 37enne

L'accusa è di tentato omicidio per il 37enne Giovanni Civita. Nella piazza principale di Floridia, al culmine di una lite con un ragazzo a cui aveva ceduto dello stupefacente "in appoggio" affinché lo potesse spacciare a sua volta, lo avrebbe aggredito con un coltello a serramanico, provocandogli delle ferite al collo e ad entrambe le mani. Il motivo dell'aggressione sarebbe un debito di circa 150 euro, somma che la vittima non avrebbe onorato e con cui doveva essere probabilmente pagato lo stupefacente ricevuto.

Il giovane ferito è stato trasportato all'ospedale di Siracusa: è stato dimesso con una prognosi di 15 giorni.

Giovanni Civita, arrestato dai carabinieri, è stato tradotto presso il carcere di Cavadonna.